



COMUNICATO STAMPA | Milano, 23 settembre 2026

100 Anni di Alik

Il centenario di Alik Cavaliere tra studi, mostre e nuove acquisizioni pubbliche

Tutte le iniziative in programma

Il 15 ottobre, all'Accademia di Belle Arti di Brera, una giornata internazionale di studi al centro delle celebrazioni.

Un programma di esposizioni e iniziative tra Milano, Gallarate e Pavia rinnova l'attenzione sull'opera dello scultore.

A cento anni dalla nascita di **Alik Cavaliere (Roma, 1926 – Milano, 1998)**, un programma di studi, mostre e nuove acquisizioni nelle collezioni pubbliche offre l'occasione per rileggere il lavoro dell'artista e approfondirne il contributo alla scultura italiana del secondo Novecento. Momento centrale delle celebrazioni sarà **100 Anni di Alik. Cavaliere e la Milano che inventò il contemporaneo**, la giornata internazionale di studi promossa dal **Centro Artistico Alik Cavaliere**, sede dell'Archivio dell'artista, in programma **giovedì 15 ottobre 2026, dalle 9.00 alle 18.00, nella Sala Napoleonica dell'Accademia di Belle Arti di Brera**, a Milano.

La ricerca di Cavaliere mette in relazione scultura, spazio e racconto. Forme vegetali, oggetti e figure compongono situazioni nelle quali la natura incontra l'artificio e l'esperienza quotidiana si apre a una dimensione fantastica. Il centenario invita a tornare su questa complessità, attraverso lo studio delle opere, della loro storia espositiva e delle relazioni che hanno accompagnato il percorso dell'artista.

La giornata di studi a Brera

Inserito nel programma ufficiale delle celebrazioni per i **250 anni dell'Accademia di Belle Arti di Brera**, il convegno riporta l'attenzione su Cavaliere nel luogo in cui ha insegnato Scultura per oltre trent'anni. La giornata costituisce il fulcro scientifico del centenario e un'occasione di approfondimento della sua eredità artistica e didattica. La giornata di studi, a cura di **Angela Vettese** (Università Luav di Venezia), **Fania Cavaliere** e **Giulia Vandelli** (Project Manager), riunisce alcuni tra i più autorevoli studiosi italiani e internazionali: **Elena Pontiggia** (Politecnico di Milano), **Giorgio Zanchetti** (Università degli Studi di Milano), **Lorena Giuranna** (Museo MA*GA, Gallarate), **Giulia Valcamonica** (Ministero della Cultura, Direzione regionale Musei nazionali Lombardia), **Luca Pietro Nicoletti** (Università di Udine), **Cloe Piccoli** (Accademia di Belle Arti di Brera), **Bianca Trevisan** (Università Cattolica del Sacro Cuore), **Flaminio Gualdoni** (Accademia di Belle



Arti di Brera), **Elisabetta Longari** (Accademia di Belle Arti di Brera), **Marco Meneguzzo** (Accademia di Belle Arti di Brera), **Francesca Porreca** (Musei Civici di Pavia) e **Francesco Tedeschi** (Università Cattolica del Sacro Cuore).

Le mostre e gli appuntamenti a Milano

Il programma autunnale si apre alla **Fondazione Galleria Milano** con *Viaggio attorno a un tavolo. Alik Cavaliere e Vincenzo Ferrari*, dal **3 ottobre al 16 novembre 2026**, con inaugurazione sabato 3 ottobre alle ore 17.00. La mostra-studio approfondisce le opere e le installazioni di Cavaliere, con particolare attenzione alla collaborazione con Vincenzo Ferrari.

Dall'**8 ottobre al 2 dicembre 2026**, lo **Studio Guastalla** presenta la personale *W la libertà. Alik Cavaliere*.

Il **Museo del Novecento** ospita dal **6 ottobre** un'installazione composta da tre opere appartenenti al ciclo *Gustavo B.* (1962), nell'ambito di **FOCUS900**, il programma di approfondimenti dedicati ad alcuni protagonisti della scena artistica milanese e italiana degli anni Sessanta e Settanta.

Alle **Gallerie d'Italia di Milano**, il **14 e il 16 ottobre alle ore 17.00**, due visite guidate sono dedicate alle opere dell'artista conservate nelle collezioni del museo: *W la libertà* (1976–77) e *Racconto* (1966).

Dal **27 ottobre 2026 all'11 gennaio 2027**, **Palazzo Citterio** accoglie *Insegnare l'arte: Brera fra moderno e contemporaneo*, a cura di Giovanni Iovane e Marina Gargiulo. La mostra include *La Porta o Paesaggio e Dintorni* (1969–1977) di Cavaliere, mettendone in luce la presenza nella storia artistica di Brera.

Le nuove acquisizioni nelle collezioni pubbliche

Il centenario è anche occasione per consolidare la presenza di Cavaliere nelle raccolte pubbliche, con acquisizioni a Milano, Gallarate e Pavia.

Nel corso di **ottobre 2026**, il **Comune di Milano** è in programma l'acquisizione di *Le porte* (1989), destinata a **Palazzo Reale**, con una presentazione pubblica al Museo del Novecento. Tra la fine di novembre e l'inizio di dicembre, il **MA*GA – Museo Arte Gallarate** presenta l'acquisizione di *Ramo secco* (1979). Ai **Musei Civici di Pavia** è prevista l'esposizione e l'acquisizione di *Grande pianta Dafne* (1991).

Questi appuntamenti proseguono il percorso avviato nel **febbraio 2026** con la presentazione di restauri e acquisizioni.

Durante la **Milano Art Week**, un ulteriore capitolo delle celebrazioni è stato dedicato alla riattivazione di *Omaggio all'America Latina*, in dialogo con la performer guatemalteca **Regina José Galindo**.

Si ringrazia:

GALLERIE D'ITALIA
MILANO

INTESA  SANPAOLO



[Scarica il comunicato stampa e le immagini](#)

Alik Cavaliere è uno dei grandi maestri dell'arte contemporanea del secondo Novecento; compie gli studi a Milano, presso l'Accademia di Brera, sotto la guida di Manzù, Funi e Marino Marini cui succede alla cattedra di scultura.

La sua poliedrica e sempre rinnovata attività mette capo ad alcuni cicli di opere che indagano ed elaborano il rapporto dell'uomo e dell'artista con la natura, con gli altri, con i miti fondativi dell'esistenza e della vita sociale. Tra gli anni Cinquanta e Sessanta nascono i cicli dei *Giochi proibiti*, delle *Metamorfosi*, delle *Avventure di Gustavo B.*, degli *Arbres*. Tra la fine degli anni Sessanta e gli anni Settanta continua a esplorare il tema delle vegetazioni, ispirato al *De Rerum Natura* di Lucrezio. Nel 1972 ottiene per la seconda volta una sala personale alla Biennale Arte, in cui presenta *I processi dalle storie inglesi di W. Shakespeare*, straordinaria e grandiosa installazione (7mx10mx10m), (attualmente patrimonio della Galleria d'Arte moderna di Valle Giulia). Negli anni Ottanta perpetua la modalità delle grandi installazioni, realizzando i *Percorsi*, "dei labirinti, scrive l'Artista, in cui potermi incontrare con l'eventuale visitatore/spettatore per poi perderci entrambi all'interno dell'opera stessa", ambientazioni che sono vere e proprie "stanze nelle stanze, labirinti intricati ed elaborati che propongono le tematiche eterne e sempre nuove del fare artistico: la memoria e il tempo (*La memoria*, 1987; *La traccia*, 1986; *I giardini della memoria*, 1988-90, *Il tempo*, 1987), il classico e la modernità (*Le leggi eterne dell'arte*, 1993), il "vero" e il "falso", attraverso il confronto tra l'arte e la vita (l'operazione di totale avanguardia proposta con i *Surroundings*, 1963).

Artista refrattario a qualsiasi limitazione e definizione, ha perseguito nel suo lavoro la ricerca di sempre nuove forme di espressività, con un uso concettualmente innovativo delle tecniche della tradizione classica così come dell'avanguardia dadaista, rilette entrambe nel confronto con una pluralità duttile e modernissima di materiali.

CALENDARIO DELLE INIZIATIVE PER IL CENTENARIO DI ALIK CAVALIERE

- Fondazione Galleria Milano | 3 ottobre – 13 novembre 2026 | Inaugurazione, 3 ottobre, ore 17.00
Mostra-studio *Viaggio attorno a un tavolo. Alik Cavaliere e Vincenzo Ferrari* su opere e installazioni, con un focus sulla collaborazione con il pittore Vincenzo Ferrari.
- Gallerie d'Italia, Milano | 14 e 16 ottobre 2026, ore 17.00
Visite guidate dedicate alle opere di Alik Cavaliere conservate nelle collezioni del museo: *W la libertà* (1976-77) e *Racconto* (1966).
- Museo del Novecento, Milano | Dal 6 ottobre 2026 | Inaugurazione, 5 ottobre ore 18.30
Installazione di tre opere appartenenti al ciclo *Gustavo B.* (1962)
- Studio Guastalla, Milano | 8 ottobre – 2 dicembre 2026
Mostra personale dedicata ad Alik Cavaliere: *W la libertà. Alik Cavaliere*



- Palazzo Citterio, Milano | 27 ottobre – 11 gennaio 2027
Insegnare l'arte: Brera fra moderno e contemporaneo
La Pinacoteca di Brera e l'Accademia di Belle Arti di Brera hanno in programma una mostra celebrativa dei 250 anni di fondazione del prestigioso istituto, a cura di Giovanni Iovane e Marina Gargiulo. Tra le opere esposte anche *La Porta o Paesaggio e dintorni* (1969-1977) di Alik Cavaliere.
- Milano | ottobre 2026
Acquisizione da parte del Comune di Milano dell'opera *Le porte* (1989) destinata a Palazzo Reale e presentazione pubblica al Museo del Novecento.
- MA*GA – Museo Arte Gallarate | fine novembre / inizio dicembre 2026
Acquisizione dell'opera *Ramo secco* (1979) e presentazione al pubblico.
- Musei civici di Pavia | data da definirsi
Esposizione e acquisizione dell'opera *Grande pianta Dafne* (1991)

CONTATTI PER LA STAMPA

PCM Studio di Paola C. Manfredi

Via Carlo Farini 71, Milano www.paolamanfredi.com

press@paolamanfredi.com | +39 02 36769480

Informazioni generali

100 Anni di Alik

Cavaliere e la Milano che inventò il contemporaneo

Giovedì 15 ottobre 2026, ore 9.00 – 18.00

Accademia di Belle Arti di Brera – Sala Napoleonica

Via Brera, 28 – 20121 Milano

Il Centro Artistico Alik Cavaliere, costituito nel 1998 a pochi mesi dalla scomparsa dell'artista, ha sede in via De Amicis 17, nei bellissimi locali, parte di un convento del Duecento, che sono stati per oltre dieci anni l'ultimo studio di Cavaliere.

Il fine dell'Associazione è quello, come recita lo Statuto, “di raccogliere e conservare a Milano le opere di Alik Cavaliere, le sculture, i disegni, i quadri, i bozzetti, gli scritti, le opere anche di altri artisti ed i documenti fotografici e di altro tipo, utili a ricostruire i momenti significativi della ricerca artistica a Milano nella seconda metà del Novecento. Il Centro, con la collaborazione di un prestigioso Comitato Scientifico e di Enti di alta cultura, intende garantire la più vasta conoscibilità delle opere e dei percorsi di ricerca e sviluppare iniziative culturali e artistiche”.

In questi anni sono state realizzate al Centro numerose iniziative di prestigio. Si ricordino, in particolare, oltre a molte altre, la mostra dei bozzetti della scenografa Margherita Palli, che è stata per dieci anni l'assistente di Cavaliere, in un incontro fecondo di dimensioni differenti del fare artistico; la mostra di splendidi ritratti del fotografo Ugo Mulas, che del lavoro di Cavaliere è stato straordinario interprete, e una mostra di libri d'artista che ha visto la preziosa e avvincente collaborazione della feconda casa editrice di Giorgio Lucini.

Il Centro ha anche presieduto e collaborato a convegni di studio scientifici, tenuti nelle sedi di Brera e dell'Università degli Studi di Milano e di Pavia.

Oltre ai vari periodi in cui è stato sede di mostre specifiche, il Centro è sempre visitabile su appuntamento e contiene a rotazione le opere e gli allestimenti di Cavaliere di cui ha la cura, esposti



in parte nelle belle sale e in parte nel delizioso giardino interno, costellato da un insieme assolutamente suggestivo di piante da frutto vere e opere in bronzo.